

21

COMUNE DI MISILMERI

Area 8 – Servizi tributari

Determinazione del responsabile del servizio

ORIGINALE

N. 76 / A8 del registro

Data 7 dicembre 2016

Oggetto: Rimborso in favore di n.1 contribuente di somme, non dovute, versate a titolo di ICP (imposta comunale sulla pubblicità).-

Il giorno 7 dicembre 2016, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Giuseppe DI CHIARA, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 1180

Il responsabile del servizio e del tributo

Visto il D.Lgs. 15.11.1993, n.507, relativo alla istituzione, tra l'altro, della imposta comunale sulla pubblicità – ICP e il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, nel testo approvato, da ultimo, con deliberazione consiliare n.54 del 17.4.2007;

Visto il provvedimento del Commissario straordinario n.13 del 7.4.2014, con il quale il sottoscritto è stato designato funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dei diversi tributi comunali;

Vista l'istanza/dichiarazione pervenuta in data 26.7.2016 e accalorata al n.22694 del protocollo, quale risulta integrata con successiva istanza/dichiarazione pervenuta il 29.11.2016 e acclarata al n.38508, con le quali la contribuente MARINO Antonella, C.F. MRNNNL73C57G273P, ha chiesto il rimborso delle somme erroneamente versate a titolo di ICP per le insegne di esercizio installate sull'ingresso della propria attività commerciale ubicata nella via Roma, 191;

Considerato che la richiesta della contribuente muove dal fatto che la superficie complessiva delle insegne di esercizio predette è inferiore a 5 metri quadrati, motivo per il quale le insegne stesse sono esenti dall'ICP per effetto di quanto previsto dal comma 1 bis dell'art.17 del D.Lgs. 15.11.1993, n.507, e successive modifiche e integrazioni;

Verificato sul posto, attraverso personale in servizio presso quest'Area (vedi attestazione resa in data 1.12.2016), che la dimensione complessiva delle insegne in questione è soltanto di metri quadrati 4,15 e che le insegne stesse sono, di conseguenza, esenti dall'ICP;

Verificato, altresì, come si evince dalla documentazione fotografica, che le predette insegne rientrano certamente nella definizione di "insegne di esercizio" prevista dall'art.2 bis, comma 6, del D.L. 22.2.2002, n.13;

Ritenuto di dover procedere, stante quanto emerso, al rimborso in favore della contribuente della somma complessiva di euro 788,00, versata a titolo di ICP per le insegne in parola ma nei fatti non dovuta, derivante dai seguenti pagamenti:

- Pagamento di euro 156,00, effettuato il 23.7.2014, relativo all'ICP dell'anno 2010 e all'avviso di accertamento n.39/2010 del 15.5.2014;
- Pagamento di euro 155,00, effettuato il 23.7.2014, relativo all'ICP dell'anno 2011 e all'avviso di accertamento n.35/2011 del 15.5.2014;
- Pagamento di euro 153,00, effettuato il 23.7.2014, relativo all'ICP dell'anno 2012 e all'avviso di accertamento n.46/2012 del 15.5.2014;
- Pagamento di euro 108,00, effettuato il 3.7.2013, relativo all'ICP dell'anno 2013;

- Pagamento di euro 108,00, effettuato il 26.5.2014, relativo all'ICP dell'anno 2014;
- Pagamento di euro 108,00, effettuato il 4.2.2016, relativo all'ICP dell'anno 2016;

Visti i commi 164 e 165 dell'art.1 della legge 27.12.2006, n.296, che disciplinano il rimborso dei tributi comunali;

Visto il DM del MEF del 24.2.2016, recante: "*Procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali.*";

Visto, infine, che nella dichiarazione integrativa presentata il 29.11.2016, la contribuente interessata ha espressamente chiesto che il credito derivante dal rimborso venga utilizzato per il pagamento delle bollette TARI dell'anno 2016 alla medesima intestate, ammontanti complessivamente a euro 589,00, così calcolati:

- bolletta n.7733 del 5.5.2016 (codice utente 50730) dell'importo di euro 507,00, oltre euro 19,00 per ravvedimento operoso alla data odierna rispetto alla scadenza del 18.7.2016, in totale euro 526,00;
- bolletta n.7734 del 5.5.2016 (codice utente 52892) dell'importo di euro 61,00, oltre euro 2,00 per ravvedimento operoso alla data odierna rispetto alla scadenza del 18.7.2016, in totale euro 63,00;

Ritenuto, pertanto, di:

- utilizzare la somma di euro 589,00 dell'importo ammesso a rimborso per il pagamento delle bollette TARI 2016 sopra indicate;
- rimborsare effettivamente all'interessata la residua somma di euro 199,00 (788,00 – 589,00);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000;

Determina

- Per i motivi esposti in premessa, rimborsare in favore della contribuente MARINO Antonella, nata a Palermo il 17.3.1973, C.F. MRNNNL73C57G273P, l'importo complessivo di euro 788,00, quale somma versata a titolo di ICP relativa agli anni d'imposta indicati in premessa e nei fatti non dovuta;

- Provvedere all'effettivo rimborso della superiore somma nel modo seguente:

- a) per euro 589,00 mediante l'emissione di reversale d'incasso a valere sull'accertamento n.132/2016, a compensazione del debito della contribuente derivante dalle 2 bollette TARI 2016 n.7733 e 7734 del 5.5.2016;

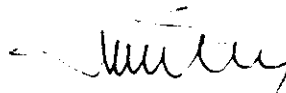
b) per euro 199,00 mediante pagamento diretto in favore dell'interessata allo sportello della tesoreria comunale;

- Fare fronte alla spesa complessiva di euro 788,00, derivante dall'adozione del presente provvedimento, mediante imputazione del relativo esito sull'intervento codice 1.01.04.08, cap. PEG 200 "Rimborsi tributari e quote inesigibili" del bilancio esercizio 2016, il cui stanziamento di euro 20.000,00 è disponibile per euro 1.288,00;

- Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000.

Inpu. 16/6/16 meff

Il responsabile del servizio e del tributo
Giuseppe Di Chiara



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

a) Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-imp.	Impegno
	788,00	200	/	16/6/16

b) Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-acc.	Accertam.

c) si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Oppure

Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la seguente motivazione: _____

Misilmeri, 04/12/16

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
Dott.ssa Bianca Fici



Affissa all'albo pretorio il **13 DIC, 2016**
nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015"
Defissa il **29 DIC, 2016**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **13 DIC, 2016**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R.11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
